



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



COMUNITA' DELLA
VAL DI NON
Via C.A. Pilati, 17 CLES (TN)



COMUNITA' DELLA VAL DI NON con sede in CLES

Atto del Presidente

N° 6

Del 25/01/2024

OGGETTO: Accordo ai sensi dell'art. 7, comma 4 del D.lgs. 36/2023 per la realizzazione della sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede progettualità per l'implementazione del Sub Investimento 1.1.2 - "Azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani" - CUP C44H22000110006.

L'anno duemilaventiquattro, addì venticinque del mese di gennaio alle ore 11:00 nella sala riunioni presso la sede della Comunità della Val di Non,

Il Sig. Slaifer Ziller Martin, in qualità di Presidente, provvede all'esame e all'adozione dei provvedimenti in oggetto.

Assiste e verbalizza il Segretario dott. Guazzeroni Marco .

IL PRESIDENTE DELLA COMUNITA'

Visto il Regolamento (UE) del Consiglio europeo 14 dicembre 2020, n. 2094 che istituisce uno strumento dell'Unione europea Next Generation EU, a sostegno della ripresa dell'economia dopo la crisi pandemica da COVID-19;

Visto il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio 12 febbraio 2021, n. 241 che, al fine di fronteggiare l'impatto economico e sociale della pandemia da COVID- 19, istituisce il Dispositivo per la ripresa e la resilienza, principale componente del Next Generation EU, ed in particolare gli artt. 17 e 18 con i quali si richiede agli Stati membri di presentare un piano di investimenti e riforme (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza);

Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) presentato dall'Italia alla Commissione europea in data 30 aprile 2021, ai sensi dell'art.18 del Regolamento (UE) 241/2021 sopra richiamato ed approvato il 13 luglio 2021 con Decisione di esecuzione del Consiglio Europeo notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT 161/21, del 14 luglio 2021;

Visti gli Operational Arrangements (OA) relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia sottoscritti in data 22 dicembre 2021;

Visto il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n.108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e nello specifico, l'art. 8, del suddetto d.l. 77/2021 convertito dalla l. 108/2021, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

Preso atto che tra le Missioni del PNRR è prevista la Missione 5 “Inclusione e coesione” - Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore” - Sottocomponente “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale” - del costo complessivo di euro 1.450.000.000,00 - il cui obiettivo è ridurre le situazioni di emarginazione e degrado sociale riqualificando le aree pubbliche e supportare persone con disabilità o non autosufficienti, che prevede i seguenti investimenti:

- **Investimento 1.1.** - euro 500 milioni - che si articola in quattro possibili categorie di interventi da realizzare da parte dei Comuni, singoli o in associazione (Ambiti sociali territoriali), quali:

- interventi finalizzati a sostenere le capacità genitoriali e a supportare le famiglie e i bambini in condizioni di vulnerabilità;
- interventi per una vita autonoma e per la deistituzionalizzazione delle persone anziane, in particolare quelle non autosufficienti;
- interventi per rafforzare i servizi sociali a domicilio, garantire la dimissione anticipata e prevenire il ricovero in ospedale;
- interventi per rafforzare i servizi sociali attraverso l'introduzione di meccanismi di condivisione e supervisione per gli assistenti sociali;

- **Investimento 1.2.** - euro 500 milioni - che prevede interventi per fornire servizi sociosanitari comunitari e domiciliari alle persone con disabilità, per garantirne l'autonomia, con particolare riguardo all'assistenza, soprattutto, alle persone con disabilità anche gravi che non possono contare sull'assistenza genitoriale familiare;

- **Investimento 1.3.** - euro 450 milioni - che ha lo scopo di aiutare le persone senza dimora ad accedere facilmente all'alloggio temporaneo, in appartamenti o in case di accoglienza, e di offrire loro servizi integrati sia con il fine di promuoverne l'autonomia che per favorire una piena integrazione sociale.

Visto il decreto direttoriale 9 dicembre 2021, n. 450, così come modificato da decreto direttoriale 28 gennaio 2022, n. 1, che adotta il Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 – Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevedono progettualità per l'implementazione di: a) Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti; b) Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità; c) Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta;

Visto il decreto direttoriale 15 febbraio 2022, n. 5 che adotta l'Avviso pubblico n. 1/2022 per la presentazione di proposte di intervento da parte dei distretti sociali da finanziare nell'ambito della M5C2 Investimento 1.1, Investimento 1.2, Investimento 1.3;

Dato atto che in relazione agli interventi previsti dalla Missione 5 - Componente 2 la Provincia autonoma di Trento, ai sensi dell'art. 5, comma 9 dell'Avviso pubblico n.1/2022, agisce in qualità di ambito unico;

Dato atto che in data 31 marzo 2022 la Provincia Autonoma di Trento ha presentato tramite applicativo predisposto dalla Direzione Generale Lotta alla povertà e Programmazione sociale BDAP (Banca Dati Amministrazioni Pubbliche), manifestazione di interesse a presentare n. 20 progetti afferenti alle linee di Investimento 1.1, 1.2 e 1.3 e relative categorie di sub-investimento - da realizzarsi entro il 30 giugno 2026 - a valere sull'Avviso pubblico 1/2022;

Dato atto che, in particolare, nell'ambito della manifestazione d'interesse di cui al precedente paragrafo, la Provincia Autonoma di Trento ha presentato un progetto afferente al sub-Investimento 1.1.2 Autonomia degli anziani non autosufficienti, con un numero di beneficiari previsto pari a 125 e con un finanziamento pari ad euro 2.460.000,00;

Visto il decreto direttoriale 9 maggio 2022, n. 98, così come modificato dal decreto direttoriale 20 maggio 2022, n. 117, di approvazione degli elenchi degli ambiti territoriali ammessi a finanziamento, in base al quale la Provincia è stata ammessa a finanziamento per tutti i progetti proposti;

Dato atto che, in data 10 agosto 2022, la Provincia Autonoma di Trento ha presentato, tramite la piattaforma Multifondo, tra le altre, n. 1 proposta progettuale di intervento da realizzarsi entro il 30 giugno 2026, relativa al Sub Investimento 1.1.2, finalizzata all'autonomia degli anziani non autosufficienti, corredata da un cronoprogramma e di un piano finanziario con l'indicazione degli importi e dei beneficiari per un valore complessivo pari ad Euro 2.459.982,00;

Vista, in particolare, la proposta progettuale identificata dal Codice unico di progetto - CUP C44H22000110006, allegata al presente accordo, avente un numero di beneficiari previsto pari a n. 125 ed un finanziamento previsto pari a Euro 2.459.982,00, la quale si riferisce alla realizzazione di diverse tipologie di interventi con il coinvolgimento di enti individuati a seguito di specifica ricognizione effettuata sull'intero territorio provinciale, e che prevede in particolare:

A) Interventi di riqualificazione di immobili tramite investimenti infrastrutturali corredati dalla dotazione di elementi di domotica e tecnologia assistita finalizzati a una maggiore autonomia dei beneficiari con il coinvolgimento dei seguenti enti: A.P.S.P. Anaunia, A.P.S.P .Bontempelli, Comune

di Grigno, Comune di Primiero San Martino di Castrozza, Comune di Dro;

B) Interventi di riqualificazione di alloggi tramite la dotazione di elementi di domotica e tecnologia assistita finalizzati a una maggiore autonomia dei beneficiari con il coinvolgimento dei seguenti Comuni: Comune di Trento, Comune di Civezzano, Comune di Palù Del Fersina, Comune di Altopiano della Vigolana e Comune di Sant'Orsola Terme;

C) Potenziamento della rete integrata dei servizi tramite l'implementazione di telesoccorso e telecontrollo rivolta a persone che necessitano di un presidio di controllo delle emergenze e di un servizio di assistenza che saranno erogati attraverso l'uso della telefonia fissa e mobile e con il supporto di un centro specializzato che possa organizzare in modo mirato, rapido ed efficace interventi di emergenza h24. Tale intervento vedrà il coinvolgimento della Comunità della Vallagarina;

D) Potenziamento della rete integrata dei servizi legati alla domiciliarità tramite l'erogazione di specifici pacchetti di assistenza domiciliare a favore dei beneficiari che alloggeranno negli immobili di cui ai punti A) e B) con il coinvolgimento dei seguenti enti: Comunità Alto Garda e Ledro, Comunità Val di Non, Comunità della Valle di Sole, Comunità di Primiero e Comunità Valsugana e Tesino..;

Considerato che, a favore del potenziamento della rete integrata dei servizi legati alla domiciliarità, tramite l'erogazione di specifici pacchetti di assistenza domiciliare a favore dei beneficiari che alloggeranno negli immobili interessati dagli interventi di riqualificazione e adattamento domotico, il finanziamento previsto a favore delle Comunità Alto Garda e Ledro, Val di Non, Primiero, Valsugana e Tesino è stato definito in base al numero dei beneficiari di ciascun intervento;

Dato atto che, in data 27 aprile 2023, la Direzione Generale per Lotta alla Povertà e Programmazione sociale ha inviato tramite la Piattaforma Multifondo, l'Accordo ai sensi del decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, art. 5, comma 6 (di seguito Accordo) per la realizzazione della Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede progettualità per l'implementazione del Sub Investimento 1.1.2 Azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani già sottoscritti dall'Amministrazione centrale titolare degli interventi - Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR presso Ministero del lavoro e politiche sociali e dalla Direzione Generale Lotta alla Povertà del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

Vista la deliberazione della Giunta provinciale di data 26 maggio 2023, n. 931 di approvazione dello schema di accordo ai sensi dell'art.5, comma 6 del d.lgs. n.50/2016 tra l'Amministrazione centrale titolare degli interventi – Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali MLPS, la Direzione Generale Lotta alla Povertà del MLPS e la Provincia Autonoma di Trento per la realizzazione delle azioni indicate nella proposta progettuale della Provincia Autonoma di Trento a valere sull'Avviso pubblico 1/2022 PNRR - Next generation EU - Proposte di intervento per l'inclusione sociale di soggetti fragili e vulnerabili e in particolare per l'implementazione dell'investimento 1.1.2 - Autonomia degli anziani non autosufficienti- M5C2;

Dato atto che in data 31 maggio 2023 è stato sottoscritto dalla Provincia l'accordo sopra citato con l'Amministrazione centrale titolare degli interventi – Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali MLPS, la Direzione Generale Lotta alla Povertà del MLPS;

Ritenuto ora di poter conseguire le finalità previste dal progetto CUP C44H22000110006 oggetto dell'accordo fra la Provincia Autonoma di Trento e l'Amministrazione centrale titolare degli interventi – Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali MLPS, la Direzione Generale Lotta alla Povertà del MLPS mediante la

sottoscrizione di uno specifico accordo tra la Provincia, l'A.P.S.P. Anaunia, il Comune di Dro, il Comune di Grigno, il Comune di Sant'Orsola Terme, il Comune di Trento, la Comunità Alto Garda e Ledro, la Comunità di Primiero, la Comunità della Vallagarina, la Comunità della Val di Non, la Comunità Valsugana e Tesino, che disciplini lo svolgimento in collaborazione delle attività di interesse comune e che includa la chiara ripartizione delle responsabilità e degli obblighi connessi alla programmazione, selezione, gestione, controllo, rendicontazione, monitoraggio in adempimento a quanto prescritto dalla regolamentazione comunitaria di riferimento e d.l. 77/2021, convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108, e nel rispetto del Sistema di gestione e controllo del PNRR;

Ritenuto ora indispensabile, per quanto riguarda l'implementazione del Sub Investimento 1.1.2 – CUP C44H22000110006 a valere sul PNRR, per la sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”, in qualità di soggetto attuatore di livello locale, di sottoscrivere uno specifico accordo con la Provincia Autonoma di Trento, in qualità di soggetto attuatore di livello provinciale al pari delle altre Comunità sopracitate, al fine di realizzare le attività previste dal progetto CUP C44H22000110006, oggetto dell'accordo fra la Provincia e l'Amministrazione centrale titolare degli interventi PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali MLPS;

Atteso che il finanziamento assegnato per la realizzazione del Progetto CUP C44H22000110006, pari ad €. 2.459.982,00.- è ripartito tra i soggetti attuatori di livello locale e tra i soggetti attuatori di livello locale proprietari di immobili, accertato che per la Comunità della Val di Non è previsto un finanziamento di € 4.285,70;

Visto l'art. 225 comma 8 del decreto legislativo n.36/23 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n.78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”, che prevede, in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, che si applichino, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018;

Visto l'art. 226 comma 2 del decreto legislativo n.36/23 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n.78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”, che prevede che, a decorrere 1° luglio 2023, data a partire dalla quale il Codice acquista efficacia, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso, indicando, altresì, che cosa debba intendersi per “procedimenti in corso”;

Visto il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 recante “*Codice del Terzo settore, a norma dell'art. 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106*”.

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

Vista la legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 recante “*Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino*”;

Vista la legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 recante “*Politiche sociali nella provincia di Trento*” ed in particolare l’art. 46 con riferimento all’utilizzo dello strumento dell’accordo istituzionale tra enti pubblici;

Vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 recante “*Legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016*”;

Vista la legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 recante “*Principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all’azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo*”;

Visti in particolare l’art. 16 bis della l.p. n. 23/1992 (corrispondente all’art. 15 della l. 241/1990), gli artt. 4, comma 3 e 8, commi 9 e 10 della l.p. 3/2006, l’art. 46 della l.p. n. 13/2007 con riferimento all’utilizzo dello strumento dell’accordo istituzionale tra enti pubblici;

Visto l’art. 7, comma 4 del d.lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale il Codice dei contratti pubblici non trova applicazione rispetto ad accordi conclusi esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici al ricorrere di tutte le condizioni ivi previste;

Vista la deliberazione dell’ANAC 31 maggio 2017, n. 567, la quale dispone che “la disciplina dettata dal citato art. 5, comma 6, del d.lgs. 50/2016, indica in maniera tassativa i limiti entro i quali detti accordi possono essere conclusi, affinché possa ritenersi legittima l’esenzione dal Codice, stabilendo che la cooperazione deve essere finalizzata al raggiungimento di obiettivi comuni agli enti interessati e che la stessa deve essere retta esclusivamente da considerazioni inerenti all’interesse pubblico”;

Dato atto, pertanto, che il fine perseguito è un interesse di natura puramente pubblica a beneficio e vantaggio della collettività e che dall’accordo tra le parti discende una reale divisione di compiti e responsabilità in relazione alle rispettive funzioni istituzionali e che pertanto tutte le Amministrazioni forniranno il proprio rispettivo contributo;

Dato atto che rappresenta interesse comune delle parti collaborare in funzione della realizzazione del PNRR e che la collaborazione tra le parti risulta essere lo strumento più idoneo per il perseguitamento dei reciproci fini istituzionali;

Visti l’allegato A “Accordo ai sensi dell’art. 7, comma 4 del d. lgs. 36/2023” e l’allegato B “Accordo di contitolarità nel trattamento dei dati personali” che formano parti integranti e sostanziali del presente provvedimento già sottoscritti dalla Provincia Autonoma di Trento;

Dato atto, altresì, che le movimentazioni finanziarie derivanti dalla realizzazione del progetto in oggetto costituiscono ristoro delle eventuali spese effettivamente sostenute per le attività svolte, essendo escluso il pagamento di un corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;

Visto lo Statuto della Comunità;

Acquisiti sulla presente proposta di provvedimento i pareri favorevoli di regolarità tecnico-amministrativa e di regolarità contabile di cui all’art. 185 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm.;

Vista la L. 06 novembre 2012 n. 190 avente ad oggetto “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;

Visto il Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm;

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e la Legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18.

Accertata la competenza all'adozione del presente atto in conformità a quanto previsto dal Piano esecutivo di gestione (PEG) – parte finanziaria 2024-2026, approvato con atto del Presidente n. 98 di data 28.12.2023.

Tutto ciò premesso,

DISPONE

1. di **approvare**, per quanto riguarda l'implementazione del Sub Investimento 1.1.2 –“Azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani”- CUP C44H22000110006, a valere sul PNRR, l'allegato A “Accordo ai sensi dell'art. 7, comma 4 del d. lgs. 36/2023”, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di **dare atto** che alla sottoscrizione del documento di cui al precedente punto 1) provvederà il Presidente, in qualità di Legale rappresentante dell'Ente;
3. di **demandare** al Responsabile del Servizio per le Politiche sociali e abitative ogni ulteriore adempimento necessario a dare corso a quanto stabilito con il presente atto;
4. di **consentire** di apporre modifiche al testo, prima della sottoscrizione, limitatamente ad errori materiali e formali, non di carattere rilevante;
5. di **dare atto** dell'immediata esecutività del presente provvedimento;
6. di **pubblicare** copia del presente provvedimento all'albo telematico della Comunità;
7. di **dare evidenza** del fatto che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti mezzi di impugnativa:
 - opposizione al Presidente della Comunità, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art.183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R.03.05.2018 n.2 e ss.mm.;
 - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento, entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di 120 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

Verbale letto, approvato e sottoscritto

Presidente
Martin Slaifer Ziller
Documento firmato digitalmente
(ai sensi D.Lgs 07/03/2005 n.82)

Segretario
Guazzeroni Marco
Documento firmato digitalmente
(ai sensi D.Lgs 07/03/2005 n.82)